

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Area Acquisizione Risorse Umane
Unità Concorsi e Selezioni 1



Comune di
Milano

IDST IMP. – C. 2024 – SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI TECNICI – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – AMBITO DI ATTIVITA': IMPIANTISTA

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 01/02/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, contenente il Documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2024-2026, che costituisce il documento di riferimento per la pianificazione dei concorsi e delle assunzioni e la relativa programmazione sul triennio e che prevede n. 6 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di Istruttore Direttivo dei Servizi Tecnici - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui n. 2 da destinare all'Ambito di attività: Impiantista.

Con Determinazione Dirigenziale n. 3684 del 09/05/2024 del Direttore dell'Area Acquisizione Risorse Umane è stata indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato del profilo professionale di Istruttore Direttivo dei Servizi Tecnici - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - Ambito di attività: Impiantista.

Il numero dei posti messi a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di mobilità obbligatoria, di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante le procedure di cui ai suddetti articoli, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante le procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, si evidenzia che, alla data del 31/12/2023, la percentuale di donne inquadrata complessivamente nei profili di "Funzionario dei Servizi Tecnici" e di "Istruttore Direttivo dei Servizi Tecnici" del Comune di Milano è pari a 39,6% e quella degli uomini è pari a 60,4%.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, si evidenzia che, alla data del 31/12/2023, la percentuale di dipendenti in servizio presso il Comune di Milano appartenenti alla categoria di cui alla L. n. 68/1999, inquadrati complessivamente nei profili di "Funzionario dei Servizi Tecnici" e di "Istruttore Direttivo dei Servizi Tecnici", è pari a 3,5%.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo PEC sopra indicato.

1) DESCRIZIONE DEL PROFILO

La figura professionale ricercata si occuperà prevalentemente:

- della gestione operativa delle attività di rilevazione delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti tecnologici esistenti e programmazione dei relativi interventi;

- della progettazione – anche con strumenti BIM – finalizzata alla realizzazione di nuovi impianti, opere manutentive ordinarie, straordinarie e di emergenza sugli impianti tecnologici, attuata in gestione diretta e in appalto;
- del controllo degli interventi manutentivi e delle forniture, mediante la direzione/l'assistenza lavori/il collaudo;
- dell'analisi costi/benefici sull'uso di nuovi materiali, anche in funzione della durabilità degli aspetti manutentivi nell'ambito del ciclo di vita del prodotto;
- del monitoraggio sull'attuazione delle verifiche in ottemperanza alle normative di settore relative alle varie discipline impiantistiche.

Le attività cui la figura professionale ricercata può essere adibita nonché le conoscenze tecniche, le capacità applicative e comportamentali che deve possedere sono indicate in dettaglio nell'allegato n. 1, che costituisce parte integrante del presente bando.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino)

oppure

a.1) cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.2) familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.3) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.4) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.5) familiari non comunitari del titolare di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) maggiore età. La partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti di età se non quelli previsti dalla normativa per la permanenza in servizio (ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 1092/1973 tale limite è, attualmente, di 65 anni);

c) godimento dei diritti civili e politici (i candidati non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;

g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;

h) di non avere limitazioni fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni;

i) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;

j) essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

- **Laurea Magistrale** ai sensi del D.M. n. 270/2004 appartenente a una delle seguenti classi: LM-28 "Ingegneria elettrica" o LM-29 "Ingegneria elettronica" o LM-33 "Ingegneria meccanica";
oppure
- **Laurea Specialistica** ai sensi del D.M. n. 509/1999 appartenente a una delle seguenti classi: 31/S "Ingegneria elettrica" o 32/S "Ingegneria elettronica" o 36/S "Ingegneria meccanica";
oppure
- **Diploma di Laurea (DL)** conseguito con il vecchio ordinamento universitario, in: Ingegneria elettrica o Ingegneria elettronica o Ingegneria industriale o Ingegneria meccanica;
oppure
- **Laurea Triennale ai sensi del D.M. n. 509/1999** appartenente alla classe: 10 "Ingegneria Industriale";
oppure
- **Laurea Triennale ai sensi del D.M. n. 270/2004** appartenente alla classe: L-9 "Ingegneria industriale";
oppure
- **Laurea professionalizzante abilitante ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale n. 684 del 24 maggio 2023** appartenente alla classe: L-P03 "Professioni tecniche industriali e dell'informazione" – Settore di specializzazione: "Impiantistica elettrica e automazione" o "Meccanica ed efficienza energetica";

Per approfondire, è possibile consultare la **Tabella Equiparazioni** tra titoli accademici di cui al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009: <https://www.miur.it/UserFiles/3160.pdf>

ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo (c.d. equivalenza) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

I candidati, che non siano già in possesso del provvedimento di equipollenza, dovranno presentare richiesta di equivalenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione pubblica, indicando gli estremi di tale istanza nell'apposita sezione della domanda telematica di iscrizione al concorso sul Portale inPA.

I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo estero saranno ammessi alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

A pena di decadenza, i candidati che hanno presentato istanza di riconoscimento, qualora risultino vincitori all'esito della procedura concorsuale, hanno l'onere di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione. In caso di scorrimento della graduatoria, la medesima comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente anche da parte dei candidati idonei non vincitori convocati per la firma del contratto di assunzione.

Per maggiori informazioni relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, è possibile consultare i seguenti link:

- per i titoli esteri accademici: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>
 - modulistica per la richiesta dell'equivalenza dei titoli esteri: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
- k) essere in possesso **dell'abilitazione all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato oppure di Ingegnere Junior oppure di Ingegnere**. Non è invece necessario che il candidato sia stato o sia iscritto al relativo Albo Professionale;
- l) essere in possesso di **patente di guida di categoria B o equivalente** in corso di validità.

L'ufficio competente - prima dell'approvazione della graduatoria finale - procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati che hanno superato la prova orale, ferma restando la facoltà di fare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati in qualunque fase della procedura e disporre l'esclusione dalla procedura di quei candidati non in possesso dei requisiti previsti dal bando.

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione, sia al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato sia nel corso della selezione che successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Sono fatte salve le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3) ULTERIORI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione il candidato deve:

- a) essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>) oppure CNS (<https://www.inps.it/it/assistenza/cns---carta-nazionale-dei-servizi.html>) oppure SPID (<https://www.spid.gov.it/>) oppure di altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS (<https://www.eid.gov.it/>);
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 4, comma 2, lett d), D.P.R. n. 487/1994;
- c) nel caso di svolgimento del concorso in modalità digitale da remoto, essere in possesso e/o avere disponibilità della strumentazione prevista per la partecipazione al concorso digitale da remoto, come descritta nel Paragrafo 9) "Strumentazione tecnica richiesta e prova digitale da remoto";
- d) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- e) aver effettuato il versamento della tassa di concorso di euro 10,00, entro il termine di scadenza del Bando, tramite la piattaforma PagoPA, secondo le indicazioni contenute sul Portale InPA e illustrate nell'apposita sezione del modulo di partecipazione. **La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.**

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **unicamente per via telematica**, a far tempo **dal 10/05/2024 e non oltre le ore 12:00 del 10/06/2024**, mediante la compilazione del form di candidatura sul **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (inPA)**, disponibile all'indirizzo internet:

www.inpa.gov.it

La registrazione al predetto Portale è gratuita, può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS o eIDAS e comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere **completati entro il 10/06/2024, ore 12:00**. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. **Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.**

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:



IDST IMP. – C. 2024 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI TECNICI – AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICAZIONE – AMBITO DI ATTIVITA’: IMPIANTISTA.

La domanda di partecipazione non ancora inoltrata può essere integrata e/o modificata entro la data di scadenza dei termini. In caso di domanda già inoltrata, per apportare modifiche o integrazioni o aggiornamenti alla stessa, occorre annullare la domanda già inviata e presentarla nuovamente entro la scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo è attribuito un **codice ID** (il codice alfanumerico riportato all’inizio dello stesso) associato in maniera univoca alla singola candidatura, che sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l’inoltro della stessa avviene tramite l’applicativo on-line che richiede l’identificazione e autenticazione elettronica.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l’apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA.

Per eventuali ulteriori problematiche in fase di presentazione della domanda, è possibile scrivere all’indirizzo PEC ru.selezioni@pec.comune.milano.it. L’Amministrazione garantisce il servizio di assistenza alla compilazione della domanda fino a 24 ore lavorative precedenti il termine di scadenza del bando.

In caso di malfunzionamento della piattaforma inPA per la presentazione della domanda di partecipazione che ne impedisca l’utilizzazione, l’Amministrazione comunale procederà a una proroga del termine di scadenza previsto nel bando, di durata corrispondente al periodo di malfunzionamento rilevato dal Comune di Milano e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in qualità di gestore della piattaforma. In tale evenienza il Comune di Milano pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale inPA, alle pagine del concorso, un avviso dell’accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

5) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

All’atto della registrazione al Portale vi è la possibilità di compilare il proprio curriculum vitae. Successivamente, si procede alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in cui l’interessato deve indicare:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- il proprio indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- l’indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui alla lettera a) del paragrafo 2) “Requisiti di ammissione”;
- di avere un’età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite ordinamentale per la permanenza in servizio che, ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n. 1092 del 1973, è attualmente di 65 anni;
- di non avere alcuna limitazione fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici (i candidati non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato licenziato dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;



- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante dichiarazione mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione, fermo restando l'obbligo di indicarle in caso contrario, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario, precisando l'autorità giudiziaria presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- **per i candidati di sesso maschile:** la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera j) del paragrafo 2) "Requisiti di ammissione", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, occorre indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o gli estremi dell'istanza di avvio del procedimento di equipollenza/equivalenza;
- il possesso dell'abilitazione professionale richiesta alla lettera k) del paragrafo 2) "Requisiti di ammissione", in relazione alla figura ricercata;
- essere in possesso di patente di guida di categoria B o equivalente in corso di validità;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla **riserva**, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, a favore degli **operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito**. La mancata corretta dichiarazione, nella sezione "Requisiti generici" della domanda di partecipazione, esclude il concorrente dal beneficio;
- il possesso dei requisiti che danno **diritto alla preferenza** ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 (es. figli, mutilati e invalidi, ecc.). La mancata corretta dichiarazione, nell'apposita sezione della domanda di partecipazione "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", esclude il concorrente dal beneficio;
- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (c.d. tempi aggiuntivi), **in quanto persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**. Il candidato dovrà specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, pena l'esclusione dal diritto, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. n. 170/2010;
- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (cd. tempi aggiuntivi), **in quanto persona con invalidità certificata**. Il candidato dovrà specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, pena l'esclusione dal diritto, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che l'invalidità determina in funzione della partecipazione alle prove;
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
- qualora il candidato abbia già prestato attività lavorativa presso il Comune di Milano, il proprio codice identificativo (Cod. Ana.);
- di essere consapevole che rientra tra i requisiti di partecipazione il possesso o la disponibilità della strumentazione di cui al paragrafo 9) "Strumentazione tecnica richiesta e prova digitale da remoto" per l'effettuazione del concorso in modalità digitale da remoto;
- di autorizzare le registrazioni audiovisive effettuate durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale da remoto, prendendo atto che l'Amministrazione le utilizzerà al solo fine di verificare potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti posti in essere dai candidati, segnalati dal personale incaricato della sorveglianza, e che le stesse saranno cancellate entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal Bando di concorso.

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei propri recapiti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice viene nominata con Determinazione del Direttore della struttura organizzativa competente ed è formata da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione con funzioni di presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione, preferibilmente con qualifica pari o superiore a quella a cui il concorso è riferito ovvero, qualora all'interno dell'Ente non vi siano adeguate professionalità, tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche (sempre preferibilmente con qualifica pari o superiore) e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

In relazione al profilo professionale ricercato, delle Commissioni Esaminatrici possono far parte come componenti aggiunti/effettivi anche specialisti in psicologia e risorse umane e/o esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale e/o esperti specializzati nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale e/o esperti per esami di lingua straniera e/o esperti in materie relative a specializzazioni non rinvenibili nei ruoli dell'amministrazione.

Gli eventuali componenti aggiunti partecipano alla valutazione solamente in relazione alle prove specifiche sulle quali sono chiamati a fornire il proprio giudizio.

Congiuntamente alla nomina dei componenti titolari della Commissione Esaminatrice possono essere nominati anche un presidente supplente e almeno un componente esperto supplente, che sostituiscono i titolari in caso di sopravvenuta impossibilità anche se temporanea.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni.

La Commissione Esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni (art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994).

7) PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una **prova scritta** e in una **prova orale**.

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla (anche di tipo situazionale e logico-attitudinale) e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato **nella prova scritta una votazione di almeno 21/30**.

La prova orale consisterà in un colloquio e si intenderà superata se il candidato otterrà **una votazione di almeno 21/30**.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

OGGETTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove saranno finalizzate a valutare:

1. le seguenti conoscenze tecniche e le capacità applicative:

- Normativa concernente la realizzazione di impianti tecnologici asserviti agli edifici e alle infrastrutture;
- Normativa concernente il contenimento del fabbisogno energetico degli edifici e delle infrastrutture;
- Elementi e criteri di progettazione impiantistici richiesti dalla normativa di prevenzione incendi degli edifici e delle infrastrutture;
- Elementi e criteri di progettazione di impianti tecnologici asserviti a edifici ed infrastrutture;
- Criteri di scelta delle forniture di energia asservite agli edifici e alle infrastrutture;
- Elementi e criteri di manutenzione e verifica periodica degli impianti tecnologici asserviti agli edifici e alle infrastrutture;

- Ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267/2000);
- Principali atti organizzativi del Comune di Milano (Statuto, Regolamenti, Carte dei Servizi, etc) e Codice di comportamento di Amministrazione;
- Elementi in materia di appalti di servizi e forniture (D. Lgs. n. 36/2023 – Codice dei Contratti pubblici);
- Disposizioni in materia di obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione (D. lgs. n. 33/2013 – L. n. 190/2012);
- Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (D. Lgs. n. 81/2008);
- Elementi di diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Digitalizzazione dei processi (D.Lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale);
- Conoscenza della lingua inglese;
- Utilizzo dei principali strumenti informatici, del web e del pacchetto Microsoft Office;
- Capacità logico-matematiche, in particolare con riferimento a ragionamento numerico, ragionamento deduttivo e ragionamento critico-numerico;

2. le capacità comportamentali di cui all'allegato n. 1, parte integrante del presente bando, le quali potranno essere verificate anche attraverso metodologie di assessment.

8) DIARIO DELLE PROVE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La **prova scritta** potrà svolgersi **indicativamente a partire dal giorno 27/06/2024** e potrà essere svolta in forma digitale da remoto oppure in presenza.

Con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo rispetto al giorno della prova scritta, verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano e sul Portale inPA, alle pagine della selezione, dei giorni, degli eventuali turni, degli orari, nonché delle modalità operative di svolgimento della prova scritta.

La **prova orale** sarà svolta in presenza.

Con almeno 15 giorni lavorativi di anticipo rispetto al giorno della prova orale, verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano e sul Portale inPA, alle pagine della selezione, dei giorni, degli eventuali turni, degli orari, nonché delle modalità operative di svolgimento della prova orale.

Nelle stesse forme, verrà, altresì, data notizia qualora la prova scritta e/o la prova orale sia annullata o posticipata.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Le modalità operative di svolgimento delle prove garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche idonee a consentire l'identificazione dei candidati, la regolarità ed integrità delle prove, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità delle prove orali.

In caso di svolgimento della prova scritta in forma digitale da remoto, la strumentazione tecnica richiesta è descritta nel paragrafo 9) "Strumentazione tecnica richiesta e prova digitale da remoto" del presente bando.

La prova svolta in modalità digitale da remoto verrà gestita da una Società esterna, che potrà occuparsi anche della progettazione della prova scritta nel caso in cui essa abbia ad oggetto quesiti a risposta multipla.

La mancata connessione alla piattaforma in caso di prova svolta in modalità digitale da remoto ovvero la mancata presentazione in caso di prova svolta in presenza, nel giorno e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello **stato di gravidanza o allattamento**, ne danno tempestiva comunicazione, tramite PEC da inviare all'indirizzo ru.selezioni@pec.comune.milano.it, al fine di consentire all'Amministrazione di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento.

9) STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA E PROVA DIGITALE DA REMOTO

In caso di svolgimento in modalità digitale da remoto, il candidato, per poter sostenere la prova, dovrà avere a disposizione tutti i seguenti dispositivi e risorse:

- ✓ un computer, fisso o portatile, collegato alla rete elettrica e connesso a Internet che:

- abbia un processore Intel (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure AMD equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7 o superiore), e almeno 4GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
- abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi: Windows 10 o MacOS X 11 (o versioni successive);
- abbia un monitor con una risoluzione di almeno 1366x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
- abbia installato il browser/applicazione Google Chrome;
- abbia abilitati nel browser l'esecuzione/ricezione di Javascript e cookie;
- sia dotato di mouse esterno o trackpad/touchpad (N.B. l'uso di PC dotati del solo schermo touch, come pure l'uso di tablet, non è consentito per gestire la prova);

✓ uno smartphone che:

- abbia un sistema operativo iOS 10.0 o versioni successive (dispositivi Apple, es. iPhone), Android 8.0 o versioni successive (dispositivi Android, es. Samsung, Huawei, LG, Xiaomi, Asus, ecc.);
- abbia installato il browser/applicazione Google Chrome e le applicazioni JITS MEET, GOOGLE MEET e WHATSAPP scaricabili gratuitamente dal Google Play o Apple Store;
- abbia abilitati nel browser/applicazione l'esecuzione/ricezione di Javascript e cookie;
- sia necessariamente dotato di videocamera e microfono;

✓ una connessione stabile alla rete Internet che deve:

- essere una connessione internet adsl o connessione fibra o tramite tethering/hotspot 4G/5G, con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). La velocità della propria connessione è verificabile attraverso i numerosi servizi di speedtest reperibili in rete;
- essere utilizzata unicamente dal candidato durante lo svolgimento della prova;

✓ una stanza, luogo di svolgimento della prova, che presenti le caratteristiche che saranno dettagliate preventivamente allo svolgimento della prima prova scritta.

Con riferimento alla strumentazione e alla stanza, verranno forniti maggiori dettagli e informazioni, previamente allo svolgimento della prova e con un congruo anticipo.

Il Comune di Milano non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura, non imputabili al medesimo, che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova.

La presenza (anche solo vocale), nel locale di svolgimento, di altri soggetti e/o l'utilizzo di strumenti diversi da quelli menzionati nel presente paragrafo comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le registrazioni audiovisive, durante l'espletamento della prova di concorso in modalità digitale da remoto, saranno effettuate al solo fine di controllare il regolare svolgimento della procedura selettiva e di monitorare i comportamenti posti in essere dal candidato.

Tali registrazioni audiovisive **non saranno oggetto di conservazione** da parte dell'Amministrazione, che provvederà alla loro cancellazione (entro le 48 ore lavorative successive al termine della prova) una volta perseguito lo scopo della Commissione esaminatrice, ossia la verifica di comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti posti in essere durante l'espletamento della prova stessa e segnalati dal personale di sorveglianza.

Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dalle quali risulti che sono stati posti in essere i comportamenti di cui sopra, i quali implicheranno – previa opportuna verifica da parte della Commissione – l'esclusione del candidato dalla selezione.

10) RISERVA E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 è prevista la **riserva di n. 1 posto a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito** (15% dei posti banditi, sommato a frazioni di posto originatesi in precedenti selezioni).

Solo nel caso di assenza di candidati idonei appartenenti alla anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Si precisa che la riserva sopraindicata comporterà in ogni caso l'azzeramento del valore che la ha determinata, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato idoneo avente diritto alla riserva in argomento.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 del D.Lgs. n. 66/2010, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che hanno completato senza demerito la ferma contratta (30% dei posti banditi), che verrà cumulata ad altre frazioni di posto già realizzatesi o che si dovessero realizzare a seguito dell'indizione di altri concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dal Comune di Milano.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, non essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, **non** trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. citato in favore del genere meno rappresentato.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di **dieci giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

11) GRADUATORIA PROVVISORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

In esito alla prova scritta e limitatamente ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di formulare una graduatoria provvisoria, dalla quale attingere in ordine di punteggio, per le assunzioni a tempo determinato di personale fino ad un massimo di sei mesi e comunque fino all'approvazione della graduatoria finale di merito.

La graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione del Direttore della struttura organizzativa competente e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano, perderà efficacia con l'approvazione della graduatoria finale di merito.

12) GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, relativamente ai candidati che abbiano superato tutte le prove d'esame.

Il punteggio finale conseguito da ciascun candidato sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.

Nel caso di parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

Saranno dichiarati vincitori, nel limite dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, tenuto conto della riserva di posto prevista nel bando (art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994).

Saranno dichiarati idonei tutti i candidati collocati nella graduatoria finale di merito nei posti successivi all'ultimo di quelli banditi.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul sito istituzionale del Comune di Milano. Di tale pubblicazione verrà dato apposito avviso sul Portale del Reclutamento (www.inpa.gov.it), in conformità alla normativa vigente.

Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La graduatoria perderà di efficacia a seguito dello scorrimento di tutti i posti in graduatoria.

I candidati che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato decadranno dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria.

La graduatoria può essere utilizzata, coerentemente con quanto stabilito nella programmazione del fabbisogno di personale, per la copertura di posti di uguale profilo professionale che si rendano disponibili nonché per assunzioni a tempo determinato che l'Amministrazione dovesse effettuare.

13) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

stipendio iniziale, previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, pari ad Euro 23.212,35 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, l'indennità di vacanza contrattuale, la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

14) WELFARE AZIENDALE

Al fine di accrescere il benessere dei dipendenti, il Comune di Milano garantisce:

- agevolazioni per il trasporto pubblico (ATM, Trenord, Trenitalia, ecc.);
- fruizione del pasto in convenzione con esercizi di ristorazione;
- convenzioni sanitarie per acquisto di prestazioni e prodotti sanitari a prezzo agevolato per il dipendente e per i membri del proprio nucleo familiare;
- biglietti gratuiti o a prezzo ridotto per spettacoli, mostre, concerti ed eventi sportivi;

- lavoro agile, compatibilmente con le attività da svolgere;
- altre possibili scontistiche.

15) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'Amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, per un periodo di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. n. 90/2014, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e pertanto non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità verso altri enti.

16) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. **Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituisce causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

17) ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

18) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1, lett. e) e dall'art. 2 ter del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.Lgs. n. 165/2001 e con il D.P.R. n. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1, lett. c) per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. n. 445/2000 e alla L. n. 241/1990.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Laddove le prove selettive si svolgano in forma digitale da remoto, è prevista registrazione audiovisiva delle aule virtuali durante l'espletamento delle suddette prove, che potrà essere visionata dalla Commissione Esaminatrice e dal Segretario ai soli fini di effettuare un controllo e di verificare potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove. Possono avere accesso alle registrazioni anche il Titolare ed il Responsabile del trattamento.

A conclusione delle prove, la Commissione procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore (giornate lavorative) dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.

Ulteriori informazioni saranno contenute nel documento relativo alle modalità di svolgimento delle prove selettive, che verrà successivamente trasmesso.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

– al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 – 20144 Milano – Direzione Organizzazione Risorse Umane - al seguente indirizzo e-mail: ru.selezioni@pec.comune.milano.it

oppure

– al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Si informano infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

19) INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la **Dott.ssa Sandra Marie Campisi**.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire **esclusivamente** alla casella di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo PEC sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Milano, al D.P.R. n. 487/1994 e

successive modificazioni ed integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di selezione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 25 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
(*) Dott.ssa Elena Miglia

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente bando è pubblicato sul Portale inPA (www.inpa.gov.it) e sul sito istituzionale del Comune di Milano, il giorno **10 MAGGIO 2024** e il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il giorno **10 GIUGNO 2024**.



DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE

La figura professionale ricercata potrà essere addetta alle seguenti **attività**:

- presidiare la fase di mappatura e digitalizzazione dei processi della Unità Organizzativa di appartenenza, garantendo – nello svolgimento delle attività – il contestuale allineamento proprio e delle risorse affidate, in ottica di costante aggiornamento rispondente all’evoluzione dei bisogni;
- svolgere attività relative all’applicazione di tutte le policy dell’Ente (quali – a titolo esemplificativo – in materia di Trasparenza, Anticorruzione, Privacy, Sicurezza Informatica, Sicurezza nei Luoghi di lavoro) e presidiarne l’attuazione da parte delle risorse affidate;
- affrontare problemi complessi con responsabilità di risultato, assicurando – nel quadro di indirizzi generali –il presidio e la qualità dei processi gestiti nonché l’apporto consulenziale – ove richiesto – ed il coordinamento delle eventuali risorse affidate;
- provvedere alla gestione operativa delle attività di rilevazione delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti tecnologici esistenti e programmazione dei relativi interventi;
- occuparsi della progettazione – anche con strumenti BIM – finalizzata alla realizzazione di nuovi impianti, opere manutentive ordinarie, straordinarie e di emergenza sugli impianti tecnologici, attuata in gestione diretta e in appalto, anche in attuazione delle evoluzioni normative al riguardo;
- provvedere al controllo degli interventi manutentivi e delle forniture, mediante la direzione/l’assistenza lavori/il collaudo;
- provvedere all’analisi costi/benefici sull’uso di nuovi materiali, anche in funzione della durabilità degli aspetti manutentivi nell’ambito del ciclo di vita del prodotto;
- monitorare l’attuazione delle verifiche in ottemperanza alle normative di settore relative alle varie discipline impiantistiche;
- fornire supporto tecnico nella redazione di capitolati speciali d’appalto, gare, progetti, etc.
- svolgere sopralluoghi e rilievi tecnici;
- occuparsi dell’impostazione e/o esecuzione di elaborati tecnici ed elaborati tecnico-amministrativi;
- gestire procedure d’acquisto anche attraverso l’utilizzo degli strumenti informatici e dei principali applicativi della piattaforma di intermediazione digitale e delle soluzioni tecnologiche per l’e-procurement; curare gli aspetti connessi all’esecuzione dei contratti.

La figura professionale ricercata è quindi in possesso delle seguenti **conoscenze tecniche e capacità applicative**:

- Normativa concernente la realizzazione di impianti tecnologici asserviti agli edifici e alle infrastrutture;
- Normativa concernente il contenimento del fabbisogno energetico degli edifici e delle infrastrutture;
- Elementi e criteri di progettazione impiantistici richiesti dalla normativa di prevenzione incendi degli edifici e delle infrastrutture;
- Elementi e criteri di progettazione di impianti tecnologici asserviti a edifici ed infrastrutture;
- Criteri di scelta delle forniture di energia asservite agli edifici e alle infrastrutture;
- Elementi e criteri di manutenzione e verifica periodica degli impianti tecnologici asserviti agli edifici e alle infrastrutture;
- Ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267/2000);
- Principali atti organizzativi del Comune di Milano (Statuto, Regolamenti, Carte dei Servizi, etc) e Codice di comportamento di Amministrazione;
- Elementi in materia di appalti di servizi e forniture (D. Lgs. n. 36/2023 – Codice dei Contratti pubblici);
- Disposizioni in materia di obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione (D. lgs. n. 33/2013 – L. n. 190/2012);
- Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (D. Lgs. n. 81/2008);
- Elementi di diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Digitalizzazione dei processi (D.Lgs. n. 82/2005 – Codice dell’amministrazione digitale);



- Conoscenza della lingua inglese;
- Utilizzo dei principali strumenti informatici, del web e del pacchetto Microsoft Office;
- Capacità logico-matematiche, in particolare con riferimento a ragionamento numerico, ragionamento deduttivo e ragionamento critico-numerico;

nonché in possesso delle seguenti **capacità comportamentali**:

- Capacità organizzativa e di pianificazione, attraverso l'orientamento pragmatico a catalogare, ordinare, programmare e pianificare secondo un metodo basato sull'efficienza e tendente ad ottenere il massimo risultato con uno sforzo commisurato alle risorse disponibili;
- Controllo e monitoraggio; coordinamento e integrazione, attraverso la supervisione costante delle attività al fine di un'efficace sistematicità, unitamente al monitoraggio trasversale della qualità dei prodotti/ servizi/ processi, tale da risultare un costante punto di riferimento per un esatto controllo e un'efficace verifica delle attività;
- Capacità di problem solving: attraverso l'analisi delle variabili e la raccolta degli aspetti significativi delle situazioni critiche, ricercando e valutando – tra le alternative possibili – le azioni e le decisioni che offrono migliori risposte;
- Visione Sistemica, attraverso la capacità: di comprendere le situazioni sia dal punto di vista tecnologico, sia organizzativo, che relativo alle risorse umane; di analizzare in dettaglio le situazioni in ogni loro componente, evidenziando le connessioni esistenti (anche quelle meno evidenti); di prevedere in che modo nuovi eventi o situazioni si ripercuoteranno su individui e gruppi all'interno dell'Organizzazione o sulla posizione dell'Organizzazione rispetto al contesto esterno;
- Coaching e sviluppo attraverso: la facilitazione dell'apprendimento e lo sviluppo delle persone e dei team di lavoro; la guida del team a raggiungere comuni obiettivi dando informazioni guida, chiarendo gli obiettivi ed offrendo supporto ai membri del team;
- Leadership attraverso l'impulso dato ai membri di un gruppo a lavorare insieme in maniera efficace, assumendo il ruolo di leader e trascinando gli altri con azioni di stimolo per provocare la fiducia di un gruppo in un compito o in obiettivi condivisi attraverso un contatto costruttivo di valorizzazione.

